



# Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHEOLOGICI,  
ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI - DIVISIONE IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 01.06.1939. n.1089 sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

VISTO il D.L.vo 03.02.1993, n.29 e successive modifiche;

CONSIDERATO che nei vani cantinati dell'immobile ubicato in Alba (CN), piazza Rossetti 7, segnato in catasto al Fg. 37/b, p. 586, come dall'unita planimetria catastale, si conservano i resti di un condotto fognario di eta' romana, e che detti resti rivestono interesse particolarmente importante ai sensi della legge 1.6.1939, n. 1089, per i motivi illustrati nella allegata relazione;

VISTI gli Artt. 1 e 4 della Legge 1.6.1939, n.1089;

D E C R E T A :

ART.1 : L'immobile sopra citato, limitatamente ai vani cantinati, contenente le strutture antiche descritte nelle premesse e individuato in retino grigio nell'allegata planimetria, riveste interesse particolarmente importante ai sensi della legge 1.6.1939 n. 1089, e viene pertanto sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica allegate fanno parte integrante del presente decreto, che sara' notificato in via amministrativa agli interessati individuati nelle relate di notifica e al Comune di Alba.

A cura del Soprintendente per i Beni Archeologici del Piemonte esso sara', quindi, trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avra' efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

ISTITUTO POLIGRAFICO ZECCA DELLO STATO



# Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

Avverso il presente decreto e' ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio secondo le modalita' di cui alla Legge 6.12.1971 n.1034, ovvero e' ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n.1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li'

02 DIC. 1995

MC/mc



IL DIRETTORE GENERALE

*F.to M. Sorio*

Per copia conforme  
IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO  
MAURELIO CASTELLI

*Maurelio Castelli*

# SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE - TORINO

## RELAZIONE STORICO-ARCHEOLOGICA

Il sito dell'attuale centro storico di ALBA (CN) coincide con l'impianto originario del municipium di Alba Pompeia, fondato in età tardo-repubblicana (89 a.C.), presso la confluenza nel fiume Tanaro del torrente Cherasca.

L'assetto urbanistico della città romana è venuto delineandosi a partire soprattutto dalle ricerche di F. Eusebio, condotte tra la fine dell'800 e l'inizio del nostro secolo (cfr.: i numeri della rivista 'Alba Pompeia') e, in seguito, ulteriormente integrati dai lavori eseguiti dalla Soprintendenza Archeologica del Piemonte (cfr.: S. FINOCCHI, 1975, con la prima proposta di planimetria). Una notevole espansione di tali ricerche si è avuta negli ultimi dieci anni, in seguito alla ripresa dei lavori di ristrutturazione nel centro storico ed i conseguenti controlli capillari svolti sui cantieri urbani (cfr.: vari rapporti e notizie preliminari di F. FILIPPI nei 'Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte').

Si è potuto pertanto avviare un programma complessivo di individuazione, di censimento e di salvaguardia dei resti strutturali di età romana venuti alla luce con le ricerche archeologiche, condotte specialmente nei vani cantinati degli edifici del centro storico.

Si propone qui la notifica per importante interesse archeologico particolarmente importante ai sensi della legge 1.giugno.1939, n. 1.089, dei resti strutturali di un condotto fognario conservato in un vano cantinato della cosiddetta "Casa Miroglio", sita in P.zza Rossetti 7 e individuato in catasto al Foglio 37/B del Comune di ALBA (CN) con il mapp. 586.

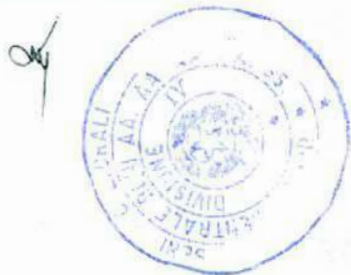
Si tratta di una fognatura in muratura di ciottoli legati con malta e volta 'a botte' orientata in senso est-ovest che era sottostante l'asse di uno dei decumani minori della città (per i dati tecnici, cfr. scheda CA allegata).

In considerazione del fatto che la struttura in questione costituisce un caposaldo urbanistico di fondamentale importanza per la conoscenza complessiva dell'assetto planimetrico antico e parte di un insieme della città romana, si ritiene si sottoporre la bozza di decreto per la notifica per interesse particolarmente importante ai sensi della legge 1.giugno.1939, n. 1.089.

L'ARCHEOLOGO DIRETTORE  
(Dott.ssa Fedora FILIPPI)

*Fedora Filippi*

visto: IL SOPRINTENDENTE  
(Dott.ssa Liliana MERCANDO)



ROMA li 02 DIC. 1995

IL DIRETTORE GENERALE  
*F.to M. Castelli*

Per copia conforme  
IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO  
MAURIZIO CASTELLI

*Maurizio Castelli*





Comune: ALBA (CN)  
 Foglio 37/B mapp. 586  
 Scala 1:1.000

area da vincolare  
 visto: IL SOPRINTENDENTE  
 (Dott.ssa LILLIANA MERCANDO)  
 A Rossetti



ROMA N° 02 DIC. 1995  
 IL DIRETTORE GENERALE  
 Per il Catastro

IL COLLABORATORE  
 MASSIMO CASARETO  
 Romano Casali